

INTRODUZIONE

**Arch. Igor Violino | Direttore ufficio beni culturali ecclesiastici ed edilizia per il culto della Diocesi di Cuneo*

Per il mese di giugno 2020 si propone, all'interno della rubrica "cantiere del mese", la rifunionalizzazione dell'edificio denominato "Excelsior" presso il Santuario di S. Anna di Vinadio. L'intervento, come già il lavoro attualmente in corso sull'edificio "Casa del Randiere" ospitato in questa rubrica nel mese di febbraio 2020, si pone all'interno di un percorso di recupero e valorizzazione degli edifici rurali di alta montagna che gravitano attorno all'edificio religioso e che, nel corso degli anni, a mano a mano che si attingeva a disponibilità economiche, si sono recuperati secondo una metodologia di intervento non casuale ma frutto di una linea programmata e condivisa. Come si evince dall'articolo a cura dell'arch. Paolo Lingua (progettista e direttore dei lavori), l'intervento porterà ad una migliore distribuzione interna degli spazi che si delineeranno come camere con bagno privato destinate all'ACCOGLIENZA dei volontari che prestano servizio presso il santuario oltreché eventualmente dei pellegrini che fanno di questa meta una destinazione abituale legata alla devozione per la figura di S. Anna. Nelle rubriche dei mesi scorsi abbiamo trattato il "cantiere del mese" riferendoci da un lato al verbo del mese ma dall'altro, necessariamente, alla situazione pandemica in corso che stiamo vivendo ed affrontando, proponendo riflessioni in merito. Allo stesso modo, questa proposta, senza pretesa alcuna di giudizi, si pone l'obiettivo di meditare sulla RI-APERTURA dell'accoglienza legata al santuario, intesa come una RI-NASCITA nell'affrontare le problematiche legate ad una "nuova normalità", partorendo nuove idee di ospitalità. D. Giuseppe scrive come "[...] *ogni oggetto, SITUAZIONE, presenza umana ri-nasce quando è concepita nel nostro spirito [...]*" ed ancora "[...] *l'attività culturale può essere considerata come l'attività umana che fa nascere le cose che esistono. Fa rinascere dallo spirito [...]*". In tal senso la RI-APERTURA del santuario di S. Anna rispetto all'accoglienza ed ospitalità per i pellegrini è operazione coraggiosa che però manifesta chiaramente la volontà di RI-NASCERE dallo spirito, certi che S. Anna, così come ha sempre fatto, proteggerà le tante persone a Lei devote che salgono lassù.

Igor Violino